



un oltre 50% delle amministrazioni statali. Sono professionalità che vanno tutelate: non si può parlare di 61 mila

*di Amministrazione. I tagli non potrebbero avvenire in questa direzione, secondo lei?*

pioni di doppiopioni. Bacini Imbriferi Montani, Consorzi di Bonifica, Ato Acque e Rifiuti, per non parlare delle



dipendenti come di pacchi da spostare da una parte all'altra. C'è una dignità del lavoro che svolgono queste persone per cui pretendo rispetto.



Noi abbiamo per primi denunciato questa situazione. Abbiamo elaborato un dossier, proprio per sollevare questo tema. 7.000 enti intermedi che, di fatto,

miriadi di agenzie e società per lo sviluppo del turismo. Nella stessa Regione ne hanno create una per il turismo, una per il turismo di montagna, una per il turismo della costa, una per il mare, una per l'agriturismo, e via dicendo in miriadi di rivoli.



*- Esistono oltre 7.000 enti strumentali (Consorzi, Aziende, Società) che occupano circa 24 mila persone nei Consigli*

svolgono funzioni che dovrebbero essere assegnate a Province, Comuni, Regioni. Alcuni sono veramente assurdi: dop-

E' chiaro che è qui che si annidano gli sprechi: e anche che la vera casta è qui. Le agenzie sono tutte gestite da nominati della politica: abbiamo censito 24 mila persone nei Consigli di Amministrazione di questi enti, per un costo di 2 miliardi e mezzo. Se cominciamo a tagliare questi enti non solo il risparmio sarebbe reale e immediato (non serve toccare la Costituzione, basta una legge ordinaria) ma soprattutto si riporterebbe ordine nelle competenze e sarebbe più chiaro sapere chi fa cosa. Che è il vero problema del Paese: troppi livelli di governo che fanno la stessa cosa.

E' così che si producono gli sprechi e le inefficienze. ●

